



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000129
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	ritratto del conte Camillo Morigia
SGTT	Titolo	Ritratto postumo del conte Camillo Morigia
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Ravenna

PVCL	Località	Ravenna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	biblioteca
LDCQ	Qualificazione	comunale
LDCN	Contenitore	Biblioteca Classense
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	via Baccharini, 3
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	302121
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVIII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1795
DTSF	A	1795
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Monghini Antonio
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	attivo fine sec. XVIII
AUTH	Sigla per citazione	R08/00025058
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	133
MISL	Larghezza	98

MISV Varie altezza con cornice 152//larghezza con cornice 117

DA	DATI ANALITICI
DES	DESCRIZIONE

DESO	Indicazioni sull'oggetto	L'architetto Morigia è rappresentato frontalmente, a due terzi di figura. Ha i capelli arricciati sulle orecchie e lo sguardo fisso in avanti. Indossa, sopra un gilet in raso bianco ricamato, una giacca rossa. Con la mano sinistra regge una spada sotto l'elsa, mentre con la destra indica un foglio posato su un tavolo, recante un disegno di topografia con la rappresentazione dei fiumi uniti Ronco e Montone. Vicino è un altro foglio con un disegno di architettura ed uno strumento tecnico. Sul fondo, a sinistra, è un vaso, in stile classico, a ventre ovoidale baccellato posato sopra un plinto con incisa un'epigrafe. Alle spalle del personaggio scende una tenda scura con frangia dorata.
------	--------------------------	---

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRC	Classe di appartenenza	celebrativa
------	------------------------	-------------

ISRP	Posizione	sul plinto a sinistra
------	-----------	-----------------------

ISRI	Trascrizione	COMES. CAMILLUS / MORIGIA. / STIRPIS. SVAE. VLTIMV. / MATH. IDRAV. ARCH. / PAVCIS. SECVNDVS. / AET. SVAE. LI. M. III. D.II. / OB. XVI. KAL. FEBR. / MDCCVC.
------	--------------	--

Il dipinto in esame raffigura il celebre architetto Camillo Morigia ed è opera del pittore Antonio Monghini, come si apprende da due Memoriali (Archivio Storico Comunale, Cancelleria 247) l'uno in data 28 febbraio 1795 che attesta l'avvenuta commissione del dipinto al pittore Monghini, l'altro in data 30 aprile 1795, dove si comunica che il ritratto è stato eseguito. Benedetto Fiandrini, coevo del Morigia, che ha redatto delle significative note sul personaggio (Annali Ravennati, t. II, pp. 52-53) tracciandone un ampio profilo biografico, narra anche dell'episodio che ha condotto alla realizzazione di questo dipinto: dopo la morte del Morigia, avvenuta nel gennaio del 1795, un gruppo di amici e discepoli, il 17 febbraio dello stesso anno, fece celebrare un solenne funerale nella basilica di San Giovanni Evangelista. Nel catafalco, opera di Giuseppe Cuppini, erano figurate in rilievo le opere più importanti del Morigia: la facciata del Duomo di Urbino, quella di Sant'Agostino di Piacenza, l'arco di Porta Sisi, il tempietto di Dante, oltre al suo ritratto ed alle allegorie dell'Architettura, Agrimensura, Matematica, Filosofia. L'elogio funebre fu letto da Camillo Spreti. Sempre in febbraio il capo del Magistrato Raimondo dall'Osso, col consenso degli altri consiglieri, decise di commissionare al pittore ravennate Antonio Monghini il ritratto del Morigia, che corrisponde all'opera in esame. Le notizie biografiche su Monghini sono assai scarse. Di seguito si riportano le poche note redatte da Martinetti Cardona (1873): "Ravennate pingeva nello scorso secolo in Roma sotto la disciplina di Nicola Lapiccola Calabrese: ebbe disegno grossolano, e adoperò tinte leggiere e alcune volte vaghe. Abbiamo una sua tela colorata nel mezzo del coro del tempio di Porto in città: vi è espressa la Vergine Annunziata dall'Angelo. Si dice, che si dilettaesse Antonio nel pingere bambocciate, animali e scene di famiglie contadinesche". L'opera ricordata in Santa Maria in Porto non si trova più in questa chiesa visto che sull'altar maggiore è stata riposizionata quella dell'Arrigoni che era stata realizzata ad hoc e che, durante le soppressioni, era stata sostituita da quella di Monghini. Non si ha purtroppo traccia delle opere di genere ricordate dal suo biografo. L'opera raffigurante Morigia non è di qualità eccelsa, risentendo anche della qualità un po' ingessata che è tipica delle realizzazioni postume, tuttavia ha una notevole valenza sotto il profilo storico-documentario in quanto unica effigie del famoso architetto. Per le vicende biografiche dell'architetto Camillo Morigia si trascrivono le note sempre redatte da Benedetto Fiandrini (op. cit): "Camillo figlio di Giambattista, e di Laura Monaldini nacque il 14 di settembre dell'anno 1743, oltre gli studij di belle Lettere, s'applicò principalmente nelle Matematiche pure, e miste, in cui fece gran Progressi. Ebbe per maestro il celebre Matematico Dionigio Monaldini Patrizio Ravennate, di cui parleremo a suo luogo; il Pubblico lo dichiarò suo Idrostatico nell'anno 1767: ed il Cardin:

Borromeo Legato nell'anno 1771: lo creò Perito Agrimensore della Legazione.

Scrisse una leggiadra, e dotta Lettera sopra l'Edifizio della Rotonda, che fù inserita nelle memorie sù quell'augusto Edifizio pubblicate dal Conte Ippolito Gamba Ghiselli. Intelligentissimo dell'Architettura Civile, e di essa amantissimo, che la solea chiamare la sua diletta sposa, e fedele esecutore dei sodi precetti, de più grandi maestri di quest'arte, Vitruvio, Leonbattista Alberti, e più del Palladio, abbellì; ed ornò vagamente la Patria con maestose, e vaghe fabbriche. Fù carissimo al Card: Luigi Valenti Gonzaga, che le fece edificare da fondamenti il bel Sepolcro di Dante, le Scuole pubbliche, la Facciata con la Torre dell'Orologio della Chiesa di S. Sebastiano, alzò la Maestosa facciata della Basilica Portuense, aggiungendo di propria invenzione l'Ordine composito Superiore, essendo l'Ordine inferiore stato inventato da altro antico Architetto; innalzò il Convento de' PP. Agostiniani di S. Nicolò, la Chiesa, e Convento delle Monache di S. Chiara, che si stà ora principiando, le due facciate del Palazzo Rasponi di S. Marta, quello de Signori Bezzi al Corso, ed in molte altre fabbriche egli ebbe mano, o col disegno, o colla assistenza. Innalzò la Facciata del duomo di Urbino. L'ammirabile Facciata di S. Agostino di Piacenza de Canonici Lateranensi. Tenne per molti anni studio formale di Architettura Civile, e Geometria nella propria Casa, in cui non mancava nè la Copia di Libri di tali matterie, nè la rarità degl'Istrumenti Mattematici [...] Il suddetto suo male aggravandosi sulla fine dell'anno 1794: lo portò finalmente alla Tomba la sera delli 16: Gennaro 1795 alle ore 3: circa in età di anni 51: compiti, con una Cristiana, ed esemplarissima rassegnazione. Lasciò Eredi in equal porzione le due sorelle Barbara cioè vedova Rasponi, e Francesca moglie di Giuseppe Prandi; e la rarissima, e copiosissima sua Biblioteca lasciò all'Abbazia di Classe. Fù sepolto nella Chiesa Arcipretale di S: M: Maggiore Jus Patronato di sua Casa, che in Lui restò estinta".

NSC

Notizie storico-critiche

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP	Tipo	memoriale
FNTT	Denominazione	Memoriale 28 febbraio, Memoriale 30 aprile
FNTN	Nome archivio	Archivio Storico Comunale di Ravenna

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Fiandrini B.
BIBD	Anno di edizione	1796
BIBH	Sigla per citazione	S08/00039142
BIBN	V., pp., nn.	t. III, p. 218

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Viroli G.
BIBD	Anno di edizione	1993
BIBH	Sigla per citazione	00039139
BIBN	V., pp., nn.	pp. 230-232
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 145

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Benini A.
BIBD	Anno di edizione	1931
BIBH	Sigla per citazione	00039124
BIBN	V., pp., nn.	p. 166

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Pirazzoli N./ Fabbri P.
BIBD	Anno di edizione	1976
BIBH	Sigla per citazione	00039125
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 1

CM COMPILAZIONE**CMP COMPILAZIONE**

CMPD	Data	2006
CMPN	Nome	Guglielmo M.